

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ONLUS – ROMA

Sede in: Via Monte Santo n. 54 - 00195 - ROMA (RM)

Codice Fiscale 96366260584

Nota Integrativa al Rendiconto Gestionale 2016

L'Associazione Alzheimer Onlus – Roma, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), è un'associazione costituita in data 24 marzo 1998 con atto n. 17453 di repertorio e n. 4411 di raccolta, dal dott. Franco Formica, Notaio in Roma, registrato il 26 marzo 1998 al n. 6673 serie 4E.

E' iscritta nel Registro del Volontariato della Regione Lazio, Sezione Servizi Sociali n. 214 dal febbraio 1999, Sezione Sanità n. 25 del febbraio 2002, con decorrenza dal giugno 2001.

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione mediante la costituzione di fondi destinati alla realizzazione delle attività istituzionali e di quella ad esse direttamente connesse.

In particolare l'Associazione finanzia progetti sociali a sostegno delle persone colpite da Alzheimer e delle loro famiglie nell'ambito territoriale della città di Roma, focalizzando la propria attività nelle seguenti aree di intervento:

- a) assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria;
- b) istruzione e formazione;
- c) informazione e sensibilizzazione.

La sede sociale e operativa dell'Associazione si trova attualmente in Roma, via Monte Santo n. 54.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ed ai principi contabili ed alle raccomandazioni di cui al terzo settore emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

In questo esercizio abbiamo reputato utile il confronto con il bilancio chiuso al 31/12/2015.

E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione a Proventi e Oneri (a sezioni divise e contrapposte), dalla presente Nota Integrativa, della Relazione di Missione del Presidente; sarà corredato dalla Relazione del Revisore dei Conti, benché volontario.

Il Rendiconto gestionale informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Sulla base delle raccomandazioni dei Dottori Commercialisti sono state indicate nel rendiconto le seguenti aree gestionali dell'Associazione:

Area delle attività tipiche: accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto. E' l'attività che vede l'associazione impegnata nel finanziamento e realizzazione dei diversi progetti.

Nell'anno 2016, in particolare, l'impegno dell'associazione è stato dedicato al completamento ed alla prosecuzione dei vecchi progetti la cui evidenza contabile è esclusivamente nell'utilizzo dei fondi costituiti in passato e negli impegni destinati. Tra le altre attività istituzionali è stata anche realizzata la formazione e organizzazione di eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione. Tutte le attività tipiche del 2016 e previste per il 2017 sono meglio descritte nella allegata Relazione di Missione.

Nel 2016 è poi stato anche definitivamente assegnato e pagato l'importo proveniente dalla scelta del "5 per mille" effettuata dai contribuenti per l'anno 2014 di euro 33.221,00. In accordo con le norme lo stesso, è stato già destinato a coprire parte delle spese generali dell'associazione, per permettere la continuazione del centro di ascolto.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi, i risultati hanno portato benefici sostegno dei costi della struttura anche per la massiccia campagna di sensibilizzazione pubblica e di diffusione del nostro nome avviata negli ultimi anni.

Area della attività accessorie: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi alle attività direttamente connesse e accessorie rispetto all'attività istituzionale. Anche nel 2016 non è stata sostenuta alcuna spesa né raccolti proventi per le attività accessorie.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie i proventi e gli oneri dell'attività di gestione finanziaria ed è formata dall'importo degli interessi sulle disponibilità e oltre che dagli oneri ed interessi passivi bancari.

Area delle attività di supporto generale ed altri oneri: è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione dell'associazione.

A causa della realizzazione anche nel 2016 di progetti di vecchia data e della disponibilità al pubblico del centro di ascolto sempre attivo presso la nostra sede gli oneri di struttura e conduzione - derivanti in particolare dal personale dipendente - sono in parte rimasti a carico dell'associazione stessa. Le donazioni non destinate e le quote degli associati non riescono ancora a supportarle per intero.

* * *

I principi base secondo cui opera l'Associazione Alzheimer Onlus - Roma fa sì che l'unica area operativa è quella delle attività istituzionali.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalla raccomandazione contabile prima citata, secondo i principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni

Sono meramente elencati i beni nelle attuali disponibilità dell'associazione anche se donati da terzi ed esposti a valore zero.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel 2016 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Sono costituiti da elargizioni da ricevere per impegni formalmente presi da terzi.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e quelle di cassa sono iscritte al valore nominale e sono riconciliate alla data di chiusura dell'esercizio con gli estratti conto bancari/postali e con le giacenze fisiche della cassa.

Patrimonio netto

E' costituito dal Fondo di Dotazione originario e dal patrimonio libero.

Lo stesso si compone in particolare di fondi costituiti degli avanzi di esercizi destinati come segue:
"Fondo Nucleo Emergenza Sociale Alzheimer" per € 83.869,00 proveniente dalla raccolta dei fondi destinati a completare il progetto avviato nel 2010;

"Fondo del 5 per mille" ammontante ad € 7.607,00 che costituisce il saldo tra quanto incassato nel 2016 per il contributo relativo al 2014 di € 33.221,00 e quanto già speso, sempre nel 2016, a copertura delle spese individuate e regolarmente rendicontate.

Il Patrimonio netto risulta anche decrementato dal disavanzo del 2015 e incrementato dall'avanzo del 2016. Di conseguenza proponiamo di destinare l'avanzo residuo del 2016 di € 12.472,00 a parziale recupero del disavanzo precedente confidando che quanto residua verrà interamente assorbito dal corrente 2017.

Fondo Rischi ed oneri

Nel 2016 come in passato non è stato previsto alcun fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto

Si tratta del TFR ed evidenzia il debito maturato al 31/12/2016 nei confronti del personale dipendente dell'associazione; è accantonato nel rispetto del contratto collettivo applicato.

Verrà presumibilmente liquidato nel corso del 2017.

Debiti

Si tratta di debiti a breve per servizi di gestione correnti e dei vecchi impegni di spesa presi per la realizzazione del progetto "Un anno insieme 2 - Tiber" e sono quantificati nel rendiconto in esame in un importo equivalente a quanto ancora non speso.

Conti d'ordine

Non sono più evidenziati nel rendiconto in linea con le modifiche del codice civile. Non vi sono altri impegni presi o da ricevere da segnalare oltre quanto esposto nelle voci di bilancio.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dell'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono registrati in correlazione con i relativi proventi e rappresentanti secondo la loro "Area di gestione". Ove non attribuibili a specifici progetti, i proventi e gli oneri sono stati lasciati in un'area generale ben sapendo che anche il costo per

l'impegno dei dipendenti attuali oltre le spese amministrative e di gestione della sede, sono indispensabili ai fini organizzativi e per la realizzazione dei progetti stessi.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale suddivisi nelle voci contributi da associati e da altri.

I primi accolgono i contributi per la realizzazione dei progetti, i secondi le erogazioni liberali versate dagli associati mentre gli altri contributi comprendono le liberalità ricevute da altri soggetti anche mediante eventi.

ALTRE INFORMAZIONI

L'Associazione beneficia delle normative a favore ai fini fiscali previste in materia di Onlus.

Agevolazioni fiscali

Il sistema tributario italiano prevede agevolazioni fiscali da far valere nella dichiarazione dei redditi, sia come detrazione dell'imposta che come deduzioni dal reddito imponibile, per i contribuenti che hanno effettuato erogazioni liberali a favore di determinate categorie di enti di particolare rilevanza sociale. Per effetto delle norme attualmente in vigore prevede in alternativa:

per le imprese:

dedurre dal reddito le donazioni e liberalità per un importo non superiore a 30.000,00 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86),

dedurre dal reddito le donazioni e liberalità, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (art. 14, comma 1 del D. L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

per la persona fisica:

detrarre dall'imposta lorda nella misura del 26% dell'importo donato, fino ad un massimo di 30.000,00 euro (art.15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86),

dedurre dal reddito le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella misura massima di 70.000,00 euro annui (Decreto Legge 35/05 convertito in Legge n. 80 del 14/05/2005).

A tal fine, si dà atto che con il presente rendiconto sono stati adempiuti gli obblighi contabili previsti dal secondo comma del citato articolo 14 come presupposto necessario per l'applicazione dell'agevolazione in capo a coloro che effettuano i donativi.

S'informa inoltre che la legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha riproposto la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al "5 per mille" dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale. L'associazione ha pertanto proposto anche per il 2016 ed è stata ammessa all'elenco dei soggetti ammessi a beneficiare del "5 per mille", elenco che dal 2017 viene riconfermato direttamente dall'Agenzia Entrate entro il 31/3 di ogni anno.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI

I proventi iscritti nel rendiconto gestionale si riferiscono alle diverse erogazioni liberali ricevute dall'Associazione in parte dagli associati, in parte da altri soggetti, che sono state impegnate in diversi progetti socio sanitari, i cui costi sostenuti o impegnati sono indicati negli oneri relativi all'attività istituzionale.

L'attività svolta nell'anno 2016 e la prevedibile attività che si svolgerà nel 2017 vengono illustrate in modo dettagliato nella Relazione di Missione allegata al Rendiconto al 31/12/2016 dell'Associazione.

Si riporta di seguito una breve sintesi dei progetti relativi al 2016:

- a) Progetto **NESA – Nucleo Emergenza Sociale Alzheimer:**
1. Progetto: servizio nato per rispondere alle richieste d'aiuto da parte di familiari dei malati di Alzheimer.
 2. Finanziamento tramite donazioni ed eventi di raccolta;
 3. Beneficiari: nuclei familiari dei malati di Alzheimer.
- b) Progetto **Un anno Insieme 2 – TIBER** finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alle Politiche Sociali e Sicurezza:
1. Progetto: collaborazione con la Fondazione Fatebenefratelli e con la società informatica GESI per l'adeguamento del portale Tiber alle attività previste nella seconda fase concluso nel mese di maggio. Una parte del 2016 è stata dedicata alla raccolta dei dati attraverso la somministrazione di appositi strumenti di valutazione alle famiglie interessate dall'iniziativa;

2. Finanziato dalla Regione Lazio – Assessorato alle Politiche Sociali e Sicurezza;
 3. La presentazione dei risultati è prevista nel 2017.
- c) Progetto **Una Bussola per l'Alzheimer** finanziato dal CESV della Regione Lazio per il tramite dell'associazione Alzheimer Uniti Plus e completato a giugno 2016 con un minor esborso del finanziamento totale preventivato:
1. Progetto: formazione di volontari per i punti di incontro presso la Clinica della Memoria dell'Umberto 1 e presso il Segretariato Sociale del III Municipio;
 2. Finanziamento dal CESV della Regione Lazio per il tramite dell'associazione Alzheimer Uniti Plus;
 3. Beneficiari: utenti dei punti di incontro stabiliti.
- d) Progetto **Formazione Operatori Cooperativa Risvolti** finanziato dall'associazione stessa e completato nel 2016:
1. Progetto: formazione di operatori della Cooperativa sociale "Risvolti" che gestisce, per conto del I Municipio, un Centro Diurno e l'assistenza domiciliare rivolti ai pazienti affetti da Alzheimer.
- e) Progetto **AFA** finanziato con i fondi del "5 per mille":
1. Progetto: tiene conto dell'esperienza maturata e delle richieste provenienti dai familiari e prevede l'istituzione di alcuni punti di ascolto, collocati nei diversi quartieri di Roma dove volontari, professionisti e familiari forniscono informazioni su aspetti socio-assistenziali e legali associati alla malattia;
 2. Finanziamento con i fondi del "5 per mille".

Il Presidente

Carmela De Bonis

